



COMUNE DI SAN PONSO

Città Metropolitana di Torino

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19

OGGETTO :

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 859 E SEGUENTI LEGGE 145/2018) ANNO 2024. PROVVEDIMENTI.

L'anno **2024**, addì **ventotto**, del mese di **febbraio**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GIGANTI Riccardo	Presidente	X	
ROSSO Margherita in Vallero	Vice Sindaco	X	
POMATTO Ilaria	Assessore		X
Totale		2	1

Assiste all'adunanza in modalità telematica il Segretario Comunale Signora **PALAZZO Dr. Mariateresa** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GIGANTI Riccardo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 859 E SEGUENTI LEGGE 145/2018) ANNO 2024. PROVVEDIMENTI.

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento di funzionamento della Giunta Comunale, approvato con Deliberazione di G.C. n. 22 del 11.03.2022, le sedute possono tenersi anche il videoconferenza/teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) commi da 859 a 873 dell'articolo 1, con cui viene istituito il FGDC quale soluzione contabile e gestionale funzionale a consentire all'amministrazione di disporre della liquidità necessaria a velocizzare i pagamenti delle proprie obbligazioni commerciali e a ridurre la relativa voce di debito residuo.

VISTO che il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza, stante la precisa statuizione del comma 86 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) in forza del quale su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

CONSIDERATO che detto Fondo avrebbe dovuto essere operativo dall'esercizio 2020, ma la legge di bilancio 2020 ne ha posticipato la applicazione al successivo esercizio 2021.

VERIFICATO che l'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

DETERMINATO che:

- in base al comma 862 di detto articolo 1, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.
- Sussistendo le condizioni previste dal ricordato 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:
 - a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
 - b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 percento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 percento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 percento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 percento).

RILEVATO che qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due

condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

VISTO l'art. 9, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 con il quale sono state introdotte alcune significative novità:

- l'obbligo di accantonamento entro il 28 febbraio sussiste anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;
- limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, gli enti possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili: tale possibilità è però subordinata alla comunicazione alla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) dello stock residuo relativo ai due esercizi precedenti (anche per gli enti in Siope+) nonché alla previa verifica da parte dell'organo di revisione.
- non è più prevista invece la possibilità di utilizzare i propri dati contabili per la rilevazione dell'indicatore annuale dei tempi di pagamento, possibilità che per il 2021 era stata introdotta dal D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. "milleproroghe"): pertanto dall'esercizio 2022, l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dovrà essere rilevato esclusivamente dalla PCC, che al riguardo rimane l'unico riferimento possibile.
- per ciò che concerne invece la corretta contabilizzazione a decorrere dal bilancio 2022, per la registrazione in bilancio del Fondo di garanzia, il piano dei conti ha previsto la nuova voce U.1.10.01.06.001 (codifica introdotta dall'art. 2, D.M. 12 ottobre 2021 – quattordicesimo decreto correttivo): si dovrà quindi utilizzare una codifica diversa rispetto a quella che è stata utilizzata nel bilancio 2021 (U.1.10.01.99.999).

RILEVATO che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, alla data del **21.02.2024**, del Comune di San Ponso sono le seguenti:

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato
5.061,09 €	-5.061,09 €	0,00 €
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
38 gg.	8 gg.	387.067,66 €

e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto ed il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio **pari allo 0%**;

Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti **anno 2023 elaborato da PCC in data 21.02.2024: + 8 giorni;**

RILEVATO che l'accantonamento a fondo non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

RILEVATA pertanto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per **l'anno 2023** delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e dell'articolo 9 del D. L. n. 152/2021 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2024 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss. mm. ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

RICHIAMATI, altresì:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il PTPCT del

Comune di San Ponso per il triennio 2024/2026;

- il vigente codice di comportamento del Comune di San Ponso approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 19.12.2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 19.07.2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI""
- il D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attesa la propria competenza ex art. 48 del D.lgs. 267/00

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio alla data del **21.02.2024**, del Comune di San Ponso sono le seguenti:

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato
5.061,09 €	-5.061,09 €	0,00 €
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
38 gg.	8 gg.	387.067,66 €

e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto ed il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio **pari allo 0%**;

Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da PCC in data 21.02.2024: **+ 8 giorni**;

2. **DI DARE ATTO** che l'accantonamento a fondo non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
3. **DI PRENDERE ATTO** che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno **2023** delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e dell'articolo 9 del D. L. n. 152/2021 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno **2024** dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali;
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013;
5. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to GIGANTI Riccardo

Il Segretario Comunale
F.to PALAZZO Dr. Mariateresa

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/03/2024 (art. 124 del D.lgs. 267/2000)
- Viene comunicata con elenco n. 3 in data 15/03/2024 ai Sig.ri Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.lgs. 267/2000)

San Ponso, li 15/03/2024

Il Responsabile della pubblicazione
F.to REMOGNA Marta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
Divenuta esecutiva il

Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 – del D.lgs. 267/2000)

X Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4 - del D.lgs. 267/2000)

San Ponso, li

Il Segretario Comunale
F.to PALAZZO Dr. Mariateresa

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

(art. 49 c.1 TUEL, così modificato dall'art. 3 c.2 lett.b) del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella Legge 213/2012)

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	Favorevole	23/02/2024	F.to:GIGANTI Ing. Riccardo	

Visto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni – C.C. n. 13/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALAZZO Dr. Mariateresa

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Ponso, li 15/03/2024

Il Funzionario Delegato
REMOGNA Marta